

AGENDA PARROCCHIALE 2022

Parrocchia di Praglia

11 DOMENICA
TEMPO ORDINARIO
16 gennaio 2022



15 gennaio, sabato,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 15.00 a San Benedetto Catechismo + Incontro genitori 4[^] Elem.
- h. 15.10 a San Benedetto Catechismo 5[^] Elem.
- h. 15.00 a Praglia Catechismo + Incontro genitori 3[^] Elem.
- h. 17.00 a San Biagio, Eucaristia prefestiva con raccolta alimenti "Caritas"

16 gennaio, domenica, Il Tempo Ordinario

- h. 8.00 a San Benedetto, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- h. 10.30 a Praglia 1^o Incontro Catechismo + Genitori 1[^] Elem.

17 gennaio, lunedì, Sant'Antonio, abate

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

18 gennaio, martedì,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

19 gennaio, mercoledì,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

20 gennaio, giovedì, Santi Fabiano e Sebastiano, papa e martire

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

21 gennaio, venerdì, Sant'Agnese, vergine e martire

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

22 gennaio, sabato, San Vincenzo, diacono e martire

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 17.00 a San Biagio, Eucaristia prefestiva con raccolta alimenti "Caritas"

23 gennaio, domenica, III Tempo Ordinario

- h. 8.00 a San Benedetto, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"

Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: Non hanno più vino. E Gesù rispose: Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora. La madre dice ai servi: Fate quello che vi dirà.

Gv 2,1-11

LE NOZZE DI CANA

Siamo a Cana, un villaggio tra Nazaret e Tiberiade, in una festa di nozze. Un banchetto imbandito con tanto cibo, ma improvvisamente il vino finisce.

Se ne accorge solo Maria, una donna attenta ai bisogni degli altri, una mamma che invita il Figlio a fare qualcosa. Maria è presente nei momenti cruciali della vita di Gesù ed è così che in un certo senso dà inizio al suo ministero. Maria è risoluta quando serve: "Fate tutto quello che Egli vi dirà".

Gesù sembra ritrarsi ma poi cambia l'acqua in vino ed ecco il primo dei segni.

Gesù cambia anche le nostre giornate fredde e incolori e le trasforma in un giorno di festa. Quanto abbiamo ora bisogno di fare festa con Gesù!

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**:

Nei giorni **feriali** : verso le ore 08.00, dopo le lodi. 18.00 Vespri.

Nelle **domeniche**: alle ore 11.00 e alle ore 18.00 Vespri.

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD); C.F. 92030540287;
tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036

www.parrocchia.dipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it



UN VESCOVO TEOLESE

Oggi, domenica 16 gennaio 2022, in Cattedrale a Padova alle ore 16,30, sarà ordinato vescovo don Gianpaolo Dianin, che è stato scelto per essere il nuovo pastore della diocesi di Chioggia. Al rito di consacrazione, presieduta dal nostro vescovo Claudio Cipolla, sarà conceleberrante anche l'ex presule della nostra diocesi, Antonio Mattiazzo, con cui don Gianpaolo aveva già collaborato. Proviene dal nostro Comune, la famiglia del fratello Gabriele è nel nostro quartiere, e dunque è un frutto che è nato dalla fede del nostro popolo. La responsabilità che gli è stata conferita, assieme all'onore di lavorare alla vigna del Signore nella carica episcopale, non è cosa da prendere

con indifferenza: don Gianpaolo ha bisogno delle nostre preghiere, e noi volentieri ci associamo in spirito alla cerimonia, e sempre nell'orazione assidua. E' la nostra risorsa potente in tutte le circostanze. "E questa è la vittoria che vince il mondo, la nostra fede" (1 Giov. 5,4).

ROSARIO DEL LUNEDI'

A San Benedetto ogni lunedì alle ore 15.00 si prega il Santo rosario. Pregare sempre e dovunque, con parole, con cuore, con desiderio. Pregare insieme nel nome di Gesù è farlo presente tra noi, con la Madre.

SANTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 17 sant'Antonio abate. Non si tratta del più famoso Antonio di Padova, bensì di Antonio eremita che nella santità lo precedette, giacché visse in Egitto tra il III e il IV secolo. Nel forte abbandonato di Pispir visse in solitudine per 20 anni, sopportando e superando ogni genere di tentazioni. Ecco perché è raffigurato attorniato dai più stravaganti animali. La sua popolarità crebbe al punto che dovette abbandonare la vita solitaria per dedicarsi ai numerosi discepoli. Intervenne anche su questioni in difesa della Chiesa, contro le persecuzioni dell'imperatore Daia e contro l'arianesimo. Operava miracoli, portava molti alla conversione. Morì oltre i cento anni. Una delle immagini conosciute dai contadini lo ritraeva vestito da monaco con un bastone a T, una campanella e un maiale ai suoi piedi. Era invocato contro l'herpes zoster, chiamato "fuoco di sant'Antonio", malattia tuttora conosciuta, purtroppo.

Giovedì 20 santi Fabiano e Sebastiano. Del primo, che fu papa e martire, benché il suo nome sia ancora portato da poche persone, conosciamo poco. Di Sebastiano ricordiamo più facilmente l'immagine, giacché nelle chiese spesso era raffigurato assieme a San Rocco col quale era pregato per la protezione dalla peste. La sua figura giovane, seminuda, cosparsa di frecce, ricordava il suo martirio avvenuto per volontà di Diocleziano (IV sec.) che condannò a morte il suo soldato a causa della sua fede cristiana. Ai Sebastiano, ai Fabiano e Fabiana della nostra parrocchia porgiamo un affettuoso augu-

rio arricchito dal ricordo nella preghiera.

Venerdì 21 sant'Agnese vergine e martire. Agnese è riconoscibile dall'agnello che le sta ai piedi o tra le braccia, assieme alla palma del martirio. Venne sgozzata come agnello a dodici anni durante le persecuzioni di Diocleziano intorno al 305. La causa della sua condanna fu il rifiuto di sacrificare alla dea Vesta, che scatenò le feroci vendette dei persecutori fino al colpo finale. Il suo nome significa "casta", "pura". Alle portatrici di questo bel nome un caro augurio di trovare protezione dalla loro patrona.



CATECHISMO

Con la crescita del contagio in corso il programma di catechesi per i fanciulli e i ragazzi di IC e per i loro genitori sarà attuato solo in base all'accordo tra catechisti, accompagnatori e genitori, nel rigoroso rispetto delle norme di prevenzione.



SINODO

Il contagio in corso non può comportare limiti seri all'attuazione degli "spazi di ascolto" pianificati per il Sinodo Diocesano. Il tempo previsto per il loro completo svolgimento rimane fissato per la fine di febbraio. Secondo le disposizioni della

diocesi, anche se non si riuscisse a completarli, si dovrà passare alla fase successiva: un'assemblea composta dal Consiglio Pastorale Parrocchiale e dai Facilitatori dovrà eleggere da 1 a 3 rappresentanti parrocchiali, con una procedura che prevede la votazione da parte dell'assemblea di una rosa di preferenze proposte singolarmente da ciascuno dei membri. Ulteriori sviluppi saranno resi noti a tempo.

PREGHIERA PER UN TEMPO NUOVO

Signore, questo tempo è difficile/ ma Tu sei il senso di tutto,/ anche in questo momento./ Anche quando il mio corpo/ non reagisce alla preghiera,/ fa resistenza,/ il mio cuore indebolito/ vuole solo Te./ Mi ricordo di Te,/ del dialogo incessante/ che ci unisce/ e con la forza di quella confidenza/ torno a pregare con fede./ E con la mia preghiera che sa di fatica/ ritorno a Te con tutto il cuore/ e so che la mia fragilità/ Ti commuoverà e mi verrai in aiuto./ Fa' Signore che da questo momento/ e per questa preghiera/ nasca un frutto meraviglioso/ che consoli tanti, che dia speranza,/ un frutto che non faccia sentire/ più nessuno da solo./ Fa' che nasca un tempo nuovo.

(Ernesto Olivero)